

Oggetto: Newsletter del Consiglio regionale delle Marche n. 282

Mittente: Consiglio regionale delle Marche

Data: 23/11/2017 10:52

A:



N. 282 del 23 novembre 2017

EDIZIONE SPECIALE
#marcheuropa





LE MARCHE DELLA RINASCITA - MARCHE SOLIDALI IL 17 NOVEMBRE QUARTO APPUNTAMENTO AD ASCOLI PICENO VENERDI' 24 NOVEMBRE CHIUSURA A FABRIANO

#marcheuropa
seminari di approfondimento
2ª edizione

LE MARCHE DELLA RINASCITA - MARCHE SOLIDALI

Sala della Ragione - Piazza dei Capitani - Ascoli Piceno
17 novembre 2017

ore 9,30 Aperto a tutti

Intervento di apertura
Antonio Mastrovincenzo Presidente Consiglio Regionale Marche
Guido Castelli Sindaco di Ascoli Piceno
Mario Busti Università per la Pace

ore 10,00
#marcheuropa
Agenda ONU 2030: Incidenza sulle politiche pubbliche tra globale e locale
Luca Comasoli Università

Educare alla cittadinanza globale: nuove generazioni, nuove sfide
Giovanna Capaldi Università del Salento per il Mare

Il ruolo degli Enti Locali nell'attuazione dell'Agenda 2030
Matteo Ricci Sindaco di Pesaro - Vice Presidente Regione Marche

ore 11,30
Il protagonismo giovanile
coordinata Elena Lorenzini Vice Presidente il Consiglio Regionale Marche

La politica di immigrazione
coordinata Fabio Minerva Coordinatore di R. il Consiglio Regionale Marche

L'Ulivo Economico
coordinata Sandra Biasoni Vice Presidente il Consiglio Regionale Marche

ore 13,00
L'Agenda ONU 2030: quali indicatori per il governo dei territori?
coordinata Lidiana Scudato Università

Victorio Cogliati Dezza Segretario Nazionale Legambiente
Luca Marsani Coordinatore il Consiglio Regionale Marche
Piero Galassi Vice Presidente il Consiglio Regionale Marche
Giovanna Riccio Segretario generale Centro dei Studi Europei
Dr. Enrico Prosseri Centro del Rapido - Associazione Imprenditori (CIR)

Coordinatore di
Anna Cecchi Vice Presidente Regione Marche

ore 17,00
Chiusura

L'AGENDA ONU 2030 E LE MARCHE

Dopo San Severino, Amandola e Isola del Piano, #Marcheuropa ha fatto tappa, il 17 novembre, ad Ascoli Piceno. Le "Marche solidali" e l'Agenda Onu 2030 al centro del quarto e penultimo appuntamento con i seminari di approfondimento organizzati dal Consiglio regionale con la collaborazione dell'Istituto Adriano Olivetti (Istao). Il documento delle Nazioni Unite, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri, individua in 17 obiettivi il piano d'azione globale per combattere la povertà, proteggere il pianeta e garantire prosperità per tutti.

In apertura dei lavori, che si sono svolti nella "Sala della Ragione" di Palazzo dei Capitani, i saluti del presidente del Consiglio regionale, Antonio Mastrovincenzo, del sindaco di Ascoli Piceno, Guido Castelli, e del presidente dell'Università per la Pace, Mario Busti.

[#marcheuropa2017](#)



L'AGENDA DELLE MARCHE SOLIDALI

"Nei precedenti incontri - ha evidenziato il presidente del Consiglio regionale - Antonio Mastrovincenzo - abbiamo parlato di territori resilienti di fronte alla tragedia del terremoto. Qui ad Ascoli Piceno, vogliamo estendere e ampliare il concetto di sostenibilità sia nel senso ambientale, che in termini istituzionali, economici e sociali, fino a delineare le Marche solidali, così come abbiamo chiamato questo appuntamento

[Guarda l'intervista](#)

UN PATTO PER L'UGUAGLIANZA

"Dobbiamo avere consapevolezza - ha detto il sindaco di Ascoli Piceno Guido Castelli - della situazione attuale. Viviamo in un continente che garantisce il massimo della protezione sociale e della tutela dell'ambiente. La crisi mette in discussione i fondamenti del patto sociale". Cosa si può fare per creare un ambiente che favorisca un modello di uguaglianza? "Con l'attuale livello di imposizione fiscale è difficile modificare le condizioni per favorire la propensione alla innovazione sociale".



L'INTELLIGENZA DELLA SPERANZA

Un saluto in nome della rinascita e della solidarietà, quello portato da Mario Busti, presidente dell'Università per la pace, "Queste parole - ha detto - sono presenti in agenda 2030. Oggi l'Europa ci appare distante. E per recuperare il rapporto servono le iniziative che alimentano la cultura del dialogo e dell'incontro tra uguali e tra diversi. Sostenere le persone e le comunità colpite dal sisma è una sfida per la intelligenza della speranza".

[Guarda l'intervista](#)



RIDEFINIRE POLITICHE DI SVILUPPO

"Abbiamo davanti sfide enormi - ha affermato l'economista Enrico Giovannini - e la resilienza è la parola chiave per ridefinire le politiche di sviluppo". Secondo Giovannini è necessario "coinvolgere le amministrazioni pubbliche", cercando di "comprendere le relazioni tra gli obiettivi della Agenda 2030" cogliendone tutte le opportunità. Per l'economista "manca una chiara direzione non solo dei governi nazionali ma anche di quelli locali".

[Guarda l'intervista](#)



UNA NUOVA VISIONE CULTURALE

Una sfida culturale che dobbiamo affrontare tutti insieme - ha detto Giovanna Cipollari della Comunità Volontari per il Mondo - "Partiamo da una visione del mondo caratterizzata da tanti piccoli stati divisi da rigide barriere. Oggi il mondo intero è in rete, interconnesso. Anche la scuola presenta saperi frammentati basati sulla specializzazione richiesta dalla civiltà industriale. La complessità dei problemi richiede un grande cambiamento culturale".

NUOVA QUALITA' DELLA CRESCITA

"L'Italia - ha sottolineato Matteo Ricci, vicepresidente nazionale dell'Anci - può competere per la qualità della crescita. Oggi dobbiamo parlare di cose concrete, non di decrescita felice che produce disoccupazione e povertà. Siamo uscendo dalla recessione e questo è il momento per riprogettare il modello di sviluppo economico. Dobbiamo incalzare l'Europa per favorire l'uguaglianza e la redistribuzione del reddito".

[Guarda l'intervista](#)



Ascoli Piceno - [Cattedrale di Sant'Emidio. A destra: la cripta](#)

Protagonismo giovanile, immigrazione, altra economia al centro dei workshop



IL PROTAGONISMO GIOVANILE

Tre i workshop che hanno fatto da cerniera fra la seduta mattutina e quella pomeridiana di #marcheuropa 2017. Il primo, dedicato al protagonismo giovanile, è stato coordinato da Elena Leonardi vicepresidente della Quarta Commissione del Consiglio regionale. "Spunti interessanti - ha detto - su un tema difficile che vede una scarsa partecipazione dei giovani. Dai contributi è emersa la centralità del lavoro nelle prospettive della condizione giovanile".



IMMIGRAZIONE NON E' TERRORISMO

Il numero degli immigrati nella nostra regione - ha spiegato il consigliere Fabio Urbinati - è pari al numero dei marchigiani che lavorano all'estero. "La Regione Marche ha una legge, vediamo come è possibile migliorarla, anche per quanto riguarda i servizi forniti dagli enti locali. L'immigrazione non è direttamente correlata al terrorismo e alla delinquenza, semmai è la mancata integrazione che favorisce l'insorgere di queste problematiche".



SERVONO CORAGGIO E FANTASIA

Secondo il vicepresidente della Terza Commissione consiliare Sandro Bisonni oggi mancano visioni e strategie. "La politica deve avere coraggio, fantasia e capacità di programmazione a partire da un nuovo umanesimo e da una nuova cittadinanza. "Dobbiamo coinvolgere il mondo del volontariato per ricostruire il tessuto sociale. Rivediamo gli ambiti urbani, tenendo presenti i limiti di sostenibilità in tutti i nuovi programmi di sviluppo".

L'Agenda Onu 2030: quali indirizzi per il governo dei territori



IL SENSO COMUNE E I PARADIGMI

Le agende strategiche a volte lasciano un senso di frustrazione e si risolvono in un libro dei sogni. Vittorio Cogliati Dezza, della segreteria nazionale di Legambiente, ha cercato di vedere i 17 obiettivi dell'agenda Onu partendo da esperienze in atto nei territori. "Ho raccolto tante storie in un libro, partendo dal superamento del senso comune che avvolge il concetto di green economy e segnalando i mutamenti nei paradigmi antropologici".

FUTURO, RISORSE E VOLONTA'

Occorre - ha detto il consigliere regionale Luca Marconi - una riflessione sui temi di portata mondiale della sostenibilità legata al futuro e alle risorse. "Ma dobbiamo tenere conto anche della volontà degli uomini. Per quanto riguarda la qualità della vita nelle Marche abbiamo una eredità storica invidiabile. Siamo stati poco programmatori e abbiamo lasciato che la montagna si spopolasse creando una grande città costiera".



PRODURRE PER DISTRIBUIRE

I problemi dei territori interessano tutta la società civile. Secondo il consigliere regionale Piero Celani, dobbiamo governare la complessità dei territori, che sono elementi fondamentali e protagonisti degli obiettivi dell'agenda 2030. "Si deve produrre ricchezza per poterla redistribuire. Pensavamo di governare meglio alleggerendo il reticolo delle istituzioni, ma questo si può fare solo partendo da un progetto strategico di riforma".



LA SOCIETA' RESPONSABILE

La responsabilità del perseguimento degli obiettivi dell'Agenda Onu è spalmata sull'intera società e parte dal basso - ha affermato l'onorevole Ernesto Preziosi. "La responsabilità del nostro Paese è quella di inserire nuovi indicatori del benessere con i quali ci stiamo misurando anche a livello legislativo. In Italia dobbiamo migliorare ancora su una serie di macrotemi costruendo un quadro normativo sullo sviluppo sostenibile".



UN AUSPICIO INTELLIGENTE

Un plauso a #marcheuropa è venuto da Girolamo Valenza, segretario generale del Centro Alti Studi Europei (CASE). "Una iniziativa che si è sviluppata con questo ciclo di incontri che ha interessato diverse realtà dell'Appennino marchigiano. Per le Marche questo è un auspicio che si fonda sulla resilienza e sulla intelligenza di questa regione. Compiacimento per la legge che dà spazio al volontariato e favorisce la diffusione della cultura della sostenibilità".



COERENZA NELLA RICOSTRUZIONE

La vicepresidente della Giunta regionale Anna Casini ha ricordato che "la Regione si sta muovendo in coerenza con i diciassette obiettivi dell'Agenda 2030, non soltanto nelle materie ambientali ma rendendo coerenti le proprie azioni in tutti i settori", in particolare per quello che riguarda la ricostruzione. Azioni che mettono l'uomo al centro, riducono l'impatto ambientale e hanno anche un contenuto etico.

[Guarda l'intervista.](#)



Seminari di approfondimento
2ª edizione

LE MARCHE DELLA RINASCITA




settembre/novembre 2017

RESILIENTI
Nuovi sentieri di sviluppo dell'Appennino dopo il sisma
29 settembre - San Severino Marche (MC)

INTELLIGENTI
Tecnologie e creatività per un nuovo sviluppo
13 ottobre - Amandola (FM)

SOSTENIBILI
Agricoltura sostenibile, ambiente e qualità della vita
27 ottobre - Isola del Piano (PU)

SOLIDALI
L'Agenda ONU 2030 e le Marche
17 novembre - Ascoli Piceno

INCLUSIVE
Creare lavoro: formazione e nuove opportunità occupazionali
24 novembre - Fabriano (AN)

iscriviti

con il patrocinio dei comuni che ospitano le iniziative



partnership



LA NEWSLETTER
ISCRIZIONE - ARCHIVIO

PUBBLICAZIONI

27 gennaio 2016
giorno della memoria

BIBLIOTECA
DEL CONSIGLIO REGIONALE

RASSEGNA STAMPA

UNIVERSITÀ
per la pace

Conoscere il Consiglio

IL BILANCIO DEL CONSIGLIO

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", La informiamo che:

- i dati relativi al Suo indirizzo di posta elettronica sono da noi trattati esclusivamente al fine di trasmetterLe periodicamente la newsletter dell'Assemblea legislativa delle Marche contenente le informazioni sull'attività dell'Assemblea stessa; il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti informatici;
 - il conferimento dei suddetti dati ha ovviamente carattere facoltativo;
 - il mancato conferimento dei suoi dati renderà impossibile farLa beneficiare del servizio di interesse;
 - i Suoi dati non sono oggetto di comunicazione o di diffusione;
 - rispetto al trattamento Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
 - il Titolare del trattamento è l'ente Regione Marche – Consiglio Regionale – Assemblea legislativa delle Marche; in caso di esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 Lei potrà rivolgersi al Responsabile del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali nella persona del Direttore generale Dott.ssa Elisa Moroni.
- Se non desidera più ricevere la nostra newsletter potrà in qualsiasi momento chiedere la cancellazione del suo indirizzo cliccandonel link sottostante.

Email inviata a maurizio.tocaceli@consiglio.marche.it

[Disiscriviti](#)

